



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 17

Approvata dal Consiglio Comunale in data 29 marzo 2022

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 198/2022 (PGC 5956/2022)
"BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024. APPROVAZIONE." -
IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE PER IL WELFARE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- con l'emergenza sanitaria degli ultimi due anni, la situazione economica dei torinesi è drasticamente peggiorata e la Città deve far fronte ogni anno, sempre di più, ai cambiamenti economico sociali;
- occorre contrastare efficacemente la povertà crescente ed una maggiore fragilità sociale, causate dalla perdita del lavoro, l'aumento della sua precarietà, l'assenza e insufficienza di investimenti pubblici e privati, a quali si accompagna un andamento demografico in calo allarmante dovuto ad un calo drastico delle nascite, riduzione dei flussi migratori e conseguente invecchiamento della popolazione residente;
- è necessario individuare e accompagnare i cambiamenti sociali, investendo di conseguenza nuove risorse per ridisegnare un nuovo welfare in grado di rispondere ai nuovi fabbisogni, uscendo da una logica puramente assistenziale, inefficace e deformante, per mettere in moto nuove forme di Partenariato Pubblico Privato (PPP), che uniscano facciano fecondamente incontrare la pubblica utilità con l'imprenditoria privata coinvolta negli investimenti e nella gestione, immettendo nel sistema economico maggiori risorse e investimenti e rendendo più efficiente la gestione;

CONSIDERATO CHE

nel Bilancio di previsione 2022-2024 va assicurato uno standard qualitativo dei servizi offerti ancora maggiore, viste le criticità del periodo;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a redigere un Libro Bianco che fotografi la situazione esistente, individui gli ambiti nei quali aumentare ed integrare le risorse allocate nel Bilancio di previsione finanziario, 2022/2024 previste per il welfare, con particolare attenzione alle diseconomie e per garantire uno standard qualitativo nei servizi non inferiore a quello degli anni scorsi, a favore delle famiglie con

adulti fragili, per i minori, gli anziani, persone con disabilità; mantenere e garantire sempre un livello di qualità per i servizi a favore della scuola dell'obbligo e cercare ulteriori risorse economiche per garantire una gestione efficiente e continuativa dei servizi educativi rivolti alle persone con disabilità.